

Allegato 1 del D.R. n. 394/2020
del 27/07/2020

Bando di concorso per l'ammissione al corso di laurea magistrale a ciclo unico, a programmazione locale, in "Conservazione e restauro dei beni culturali" (abilitante alla professione di "Restauratore dei beni culturali", ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004), Classe LMR/02, anno accademico 2020/21.

Art. 1
Posti a concorso

1. E' indetta, per l'anno accademico 2020/21, la procedura selettiva di ammissione al corso di laurea magistrale a ciclo unico (quinquennale) in "Conservazione e restauro dei beni culturali" (Classe LMR/02), a numero programmato, afferente al Dipartimento per la Innovazione nei sistemi biologici, agroalimentari e forestali (DIBAF).

I posti disponibili (n. 10) sono suddivisi in due percorsi formativi professionalizzanti:

Percorso formativo professionalizzante	Descrizione	Numero massimo ammissibili al 1° anno
PPF1	Materiali lapidei e derivati; superfici decorate dell'architettura	5
PPF2	Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile. Manufatti scolpiti in legno. Arredi e strutture lignee Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti	5

Uno dei 10 posti a concorso è riservato ai cittadini non comunitari residenti all'estero. Qualora non fosse assegnato, sarà reso disponibile nell'ambito di quelli destinati agli studenti comunitari e non comunitari equiparati.

2. Il corso, articolato in 300 crediti formativi, di cui almeno 90 da maturare nei laboratori e cantieri di restauro, si svolge in conformità a quanto stabilito dal D.I. 26 maggio 2009, n. 87, e conferisce, a seguito di superamento dell'esame finale – avente valore di Esame di stato abilitante alla professione di "Restauratore dei beni culturali" – la laurea magistrale in "Conservazione e restauro dei beni culturali".

3. Le conoscenze e le competenze richieste per l'accesso saranno verificate con il superamento di due prove pratico-attitudinali e di una prova orale intesa ad accertare il possesso di conoscenze di base di cultura storica, artistica e scientifica, nonché la conoscenza della lingua inglese.

4. Qualora l'emergenza Covid-19 lo rendesse necessario, le due prove pratiche potranno svolgersi con modalità telematica. Fermi restando gli obiettivi, le modalità di svolgimento delle prove potranno conseguentemente subire parziali modifiche. In tal caso i candidati verranno debitamente informati mediante pubblicazione di avviso sul sito del corso di studio

<http://www.unitus.it/it/dipartimento/dibaf/conservazione-e-restauro-dei-beni-culturali/articolo/presentazione17>

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. In base all'art. 26 della L. 189/2002, ai fini specifici delle presenti disposizioni, è consentito l'accesso al corso, a parità di condizioni con gli studenti italiani e comunitari:

- "...ai cittadini di Norvegia, Islanda, Liechtenstein, Svizzera, Repubblica di San Marino”;
- "...ai cittadini non comunitari titolari di permesso di soggiorno UE di lunga durata (*ex carta di soggiorno*), ovvero di permesso di soggiorno per lavoro subordinato o per lavoro autonomo, per motivi familiari, per asilo politico, per asilo umanitario, o per motivi religiosi”;
- "...ai cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti da almeno un anno in possesso di titolo di studio superiore conseguito in Italia”;
- "...ai cittadini non comunitari, ovunque residenti, che sono titolari dei diplomi finali delle scuole italiane all'estero o delle scuole straniere o internazionali, funzionanti in Italia o all'estero, oggetto di intese bilaterali o di normative speciali per il riconoscimento dei titoli di studio e che soddisfino le condizioni generali richieste per l'ingresso per studio”;
- ai candidati titolari di permesso di soggiorno per motivo di studio valido, già iscritti a un corso di studio di questa o altra università, purché regolarmente soggiornanti in Italia da almeno un anno, che fanno domanda di trasferimento o di passaggio.

In caso di doppia cittadinanza, una delle quali italiana o di altro Paese UE, prevalgono quest'ultime.

2. I cittadini non comunitari residenti all'estero possono partecipare alla selezione osservando le disposizioni dettate dal Ministero dell'Università e della Ricerca, pubblicate nel sito del ministero all'indirizzo <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri>.

3. I candidati non comunitari residenti all'estero che presentano la domanda potranno partecipare alle prove selettive solo dopo aver superato la prova di conoscenza della lingua italiana, obbligatoria per tutti i corsi di Laurea e di laurea magistrale a ciclo unico, salvi i casi di esonero espressamente previsti dalle disposizioni ministeriali di cui al precedente capoverso. Tale prova è organizzata dall'Ateneo, preferibilmente a distanza e prima della richiesta del visto, al fine di poter certificare tale conoscenza in fase di richiesta del visto per motivi di studio, per velocizzare tale procedura e per non gravare eccessivamente sul candidato.

La mancata partecipazione a tale prova sarà considerata quale rinuncia alla selezione.

4. I cittadini comunitari e i cittadini non comunitari legalmente soggiornanti in Italia, i possessori di diploma di maturità italiani o di titoli di studio di scuole straniere o internazionali che consentono condizioni di accesso agevolate, non devono sostenere la prova di conoscenza della lingua italiana.

5. I candidati extracomunitari sono ammessi alle prove e alla eventuale successiva immatricolazione con riserva fino all'esibizione di copia del titolo di soggiorno rilasciato dalla Questura.

Art. 3

Titoli di ammissione

1. Costituiscono titoli di ammissione:

- a. il diploma rilasciato da un Istituto di istruzione secondaria superiore di durata quinquennale;
- b. il diploma di scuola media secondaria superiore di durata quadriennale e relativo anno integrativo;
- c. il titolo di studio di scuola media secondaria superiore conseguito all'estero, al termine di un percorso scolastico di almeno 12 anni, che consenta, nel Paese in cui è stato conseguito, l'ammissione ad un corso di studio universitario analogo a quello prescelto.

Il requisito degli anni di scolarità potrà essere dimostrato tramite attestazioni di enti ufficiali esteri o la “*Dichiarazione di valore in loco*” (mod. E) rilasciata dalla Rappresentanza diplomatica italiana del Paese di provenienza oppure tramite l'attestazione rilasciata dai Centri ENIC-NARIC, ove presenti.

2. I candidati in possesso di un titolo conseguito all'estero saranno ammessi alla prova di ammissione con riserva. Nel caso risultassero vincitori, la loro immatricolazione sarà subordinata alla validità della documentazione e del titolo conseguito all'estero.

Qualora il titolo degli studi secondari sia stato conseguito al termine di un periodo inferiore a 12 anni di scolarità, si fa riferimento a quanto indicato nell'Allegato 1 della circolare del Ministero dell'Università e della Ricerca pubblicata il 16 giugno 2020.

3. Tutti i candidati sono ammessi con riserva alla procedura concorsuale. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti ovvero per dichiarazioni mendaci; tale provvedimento verrà notificato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 4

Trasferimenti da altro corso di laurea o da altro Ateneo

1. Gli studenti iscritti ad altri corsi di laurea dell'Università degli Studi della Tuscia o di altri Atenei sono tenuti a sostenere la prova di ammissione e saranno iscritti al 1° anno di corso.

Il Consiglio di corso di studio valuterà il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti nel corso di studio di provenienza in conformità a quanto stabilito dal Regolamento didattico del corso.

Art. 5

Termini e modalità di presentazione delle domande

1. I candidati dovranno compilare la domanda di partecipazione alla procedura selettiva esclusivamente *on line*, tramite il Portale dello studente.

2. Il servizio sarà attivo dalle ore **9,00 del 27 luglio** alle ore **18,00 del 21 settembre 2020**. Dopo tale data il collegamento verrà disattivato e non sarà più possibile compilare la domanda di partecipazione. Una volta completata e inviata la domanda, i dati inseriti dal candidato non potranno più essere modificati.

I candidati dovranno indicare nel *form on-line* uno solo dei percorsi professionalizzanti a disposizione (PFP1 oppure PFP2).

3. E' previsto il versamento dell'importo di € 40,00, quale contributo delle spese di organizzazione delle prove di ammissione, non rimborsabile. Il pagamento deve essere eseguito attraverso il servizio *online* di prenotazione alle prove di ammissione, che sarà generato dal sistema al termine della procedura di prenotazione alle prove stesse.

Art. 6

Candidati con disabilità e DSA

1. Le prove di cui al presente avviso sono organizzate dall'Ateneo tenendo conto delle singole esigenze dei candidati con invalidità, disabilità a norma dell'articolo 16 della Legge n. 104/1992, nonché dei candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui alla Legge n. 170/2010.

Per poter usufruire degli ausili o delle misure previste dalla normativa vigente, i candidati con invalidità, disabilità o diagnosi di DSA, nel corso della procedura di iscrizione alle prove di ammissione al corso, devono compilare obbligatoriamente il campo “*Richiesta di ausilio*”, selezionare il tipo di ausilio richiesto, indicare la percentuale di invalidità e/o il grado di condizione di disabilità riconosciuta ed infine effettuare l’upload della documentazione attestante la loro condizione in un unico file in formato PDF.

2. I candidati possono essere ammessi allo svolgimento della prova presentando la certificazione medica di cui sono in possesso, anche se non aggiornata a causa della limitazione dell’attività del SSN per l’emergenza Covid-19, con riserva, da parte dell’Ateneo al quale si iscriveranno, di richiedere, successivamente al ripristino della regolare attività del SSN, l’integrazione della documentazione necessaria ivi prevista.

3. I candidati con invalidità, disabilità o con DSA di paesi UE e paesi non UE, residenti all’estero che intendano usufruire delle suddette misure, devono presentare la certificazione attestante lo stato di invalidità, disabilità o di DSA rilasciata nel paese di residenza, accompagnata da una traduzione, giurata o certificata dalle rappresentanze diplomatiche italiane conforme al testo originale, in lingua italiana o in lingua inglese.

4. La conferma dell’ammissibilità della richiesta e la specifica degli ausili concessi verranno comunicati in tempo utile al candidato unicamente a mezzo posta elettronica all’indirizzo e-mail segnalato nella fase di iscrizione on-line al concorso.

Art. 7

Esami di ammissione

1. L’esame di ammissione al corso di laurea magistrale a ciclo unico in “*Conservazione e restauro dei beni culturali*” si articola, per entrambi i percorsi, nelle seguenti tre prove, in conformità a quanto stabilito dall’art. 2 del D.I. n. 87/2009:

1^ prova pratica-attitudinale (grafica)

2^ prova attitudinale di tipo cromatico

3^ prova orale

L’insufficienza in una prova preclude la partecipazione a quella successiva.

2. Si procederà ugualmente alla selezione nel caso in cui il numero delle domande pervenute alla data di scadenza del bando sia inferiore o pari a quello prestabilito. Allo stesso modo si procederà alla selezione se i candidati presentatisi per la prova pratico-attitudinale siano in numero pari o inferiore a quello prestabilito.

3. E’ fatto divieto ai candidati, pena l’esclusione dalla selezione:

- di tenere con sé, durante lo svolgimento della prova, borse o zaini, libri o appunti, telefoni cellulari, palmari e altri strumenti elettronici (che dovranno comunque essere spenti), i quali saranno fatti depositare lontano dalle postazioni, secondo le indicazioni che verranno date dal personale d’aula;

- di comunicare tra di loro durante lo svolgimento della prova, sia verbalmente che per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della Commissione.

A) Descrizione e modalità di svolgimento delle prove

1^ Prova pratica-attitudinale

Consiste in un *test* di tipo grafico concepito partendo dalla riproduzione fotografica in bianco e nero per intero o per particolari di un manufatto. L'immagine viene fornita al candidato, il quale deve effettuare la trasposizione grafica, in scala di 2 a 1, su foglio A4 liscio, mediante tratto lineare modulato in funzione delle zone di luce ed ombra. Il tratto deve essere eseguito tramite matita nera (si consigliano mine 2H, H, HB), previa quadrettatura del foglio e con l'uso eventuale del lucido di riporto.

Attraverso tale prova verrà accertata la capacità di comprensione della forma del manufatto, indagato nei suoi rapporti proporzionali e nei suoi valori luministici. Verrà considerata la disposizione del candidato a realizzare il disegno attraverso un tratto nitido ed insieme variato, secondo criteri di ordine e pulizia rispetto al foglio su cui la prova deve essere eseguita.

La fotografia del manufatto verrà fornita dall'Università della Tuscia, così come il supporto cartaceo, timbrato e siglato, su cui eseguire la trasposizione grafica.

Il candidato dovrà presentarsi munito di tutti i restanti strumenti ritenuti utili per l'esecuzione della prova.

Tempo assegnato per lo svolgimento della 1^ prova: **6 ore**

2^ Prova attitudinale di tipo cromatico

Consiste in un test di tipo cromatico concepito partendo dalla riproduzione fotografica a colori, per intero o per particolari, di un manufatto. L'immagine, che viene fornita al candidato su foglio di carta rigido e ruvido, presenta una lacuna bianca. Il candidato dovrà completare la parte mancante con colori ad acquerello stesi per successive velature. Nella tecnica di integrazione dovranno essere ricostruiti la forma e il colore allo scopo di restituire unità all'immagine. Si consiglia l'uso del pennello di martora serie 7 n. 2 o 3 della Windsor e Newton.

Attraverso tale prova verrà verificata la sensibilità cromatica del candidato e le sue attitudini al completamento, oltre che l'abilità manuale a lavorare in modo pulito, calibrando la quantità di solvente da utilizzare per garantire l'integrità del supporto sul quale si esegue il lavoro. Sarà considerata la capacità di ultimare il compito nei tempi previsti.

La fotografia del manufatto con la lacuna bianca verrà fornita dall'Università della Tuscia, così come la tavolozza e la gamma dei colori per effettuare l'integrazione. Il candidato dovrà presentarsi munito di tutti i restanti strumenti ritenuti utili per l'esecuzione della prova.

Tempo assegnato per lo svolgimento della 2^ prova: **8 ore**

3^ prova orale

La prova orale è disposta al fine di verificare le conoscenze di base del candidato in ambito archeologico, storico artistico e delle tecniche artistiche. L'esaminato dovrà conoscere anche i lineamenti essenziali delle discipline tecniche (chimica, biologia, scienze della terra, fisica) e della lingua inglese.

A titolo orientativo, per agevolare la preparazione alla prova, si consiglia la seguente bibliografia:

- archeologia e storia dell'arte: un manuale della scuola secondaria di secondo grado a scelta o uno dei seguenti manuali consigliati:

Storia dell'arte italiana, diretta da C. BERTELLI, G. BRIGANTI, A. GIULIANO, Electa Mondadori, Milano 1992, voll. 1 -3;

Il Cricco Di Teodoro. Itinerario nell'arte, Zanichelli, Bologna 2012, voll. I-III.

- tecniche artistiche: dipinti su tavola, dipinti su tela, dipinti murali, materiali lapidei. Testi di riferimento:

Giuseppina Perusini, *Il restauro dei dipinti e delle sculture lignee. Storia, teorie e tecniche*, 2. Ed., Udine, Del Bianco, 2004

DIMOS. Parte I, Modulo 1, *Tecniche di esecuzione, materiali costitutivi*. Corso sulla manutenzione dei Dipinti Murali, Mosaici, Stucchi, Roma 1978

C. Maltese, *Le tecniche artistiche*, Mursia, Milano 1973

- discipline scientifiche. I candidati dovranno dimostrare una preparazione a livello di scuola secondaria superiore, delle scienze della terra, della biologia, della chimica e della fisica in relazione alle seguenti tematiche:

Principali operazioni algebriche, grandezze ed unità di misura

Temperatura (scale Celsius, Kelvin)

Sostanze semplici e composti

Molecole ed atomi

Struttura dell'atomo

I legami chimici

Acidi, basi, sali, la calce, il gesso

I vettori, forza-peso, forza di attrito

Moto rettilineo, velocità, moto rettilineo uniforme

La cellula: cenni sull'organizzazione cellulare e riproduzione cellulare

Testi consigliati:

M. Matteini, A. Moles, *La Chimica nel Restauro*, ed. Nardini.

DIMOS. Parte I, Modulo 1, *Tecniche di esecuzione, materiali costitutivi*. Corso sulla manutenzione dei Dipinti Murali, Mosaici, Stucchi, Roma 1978, cap. VI "Pigmenti", pp. 179-212.

A. Caforio, A. Ferilli, *Fisica*, ed. Le Monnier.

H. Curtis, N. S. Barnes, *Invito alla biologia*, vol. A, ed. Zanichelli.

L. Lazzarini, *Pietre e marmi antichi*, Cedam, Padova 2004.

Per la prova di lingua inglese al candidato verrà sottoposto un testo, a scelta della Commissione, da tradurre all'impronta.

B) Valutazione delle prove d'esame

1. La valutazione di ogni prova è espressa in decimi. La valutazione finale, derivante dalla somma delle valutazioni delle singole prove, è espressa in trentesimi.

La prima prova si intende superata con la valutazione minima di 5/10 (cinque decimi), fermo restando che la media fra la prima e la seconda prova dovrà essere almeno di 6/10 (sei decimi) per accedere alla terza prova.

Il punteggio minimo per considerare superata la 3^a prova e per l'inserimento nella graduatoria generale di merito è di 6/10 (sei decimi). Il punteggio complessivo minimo per l'inserimento nella graduatoria finale è pertanto di 18/30 (diciotto trentesimi).

2. L'elenco degli ammessi a sostenere la 2^a prova verrà pubblicato al termine della stessa nel sito di Ateneo all'indirizzo <http://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni-iscrizioni/articolo/test-di-ingresso-in-conservazione-e-restauro-dei-beni-culturali>. L'elenco degli ammessi a sostenere la 3^a prova verrà pubblicato al termine della stessa nel suddetto sito.

Art. 8

Calendario delle prove d'esame

1. Le prove d'esame avranno luogo secondo il seguente calendario:

1 ^a prova d'esame	28 settembre 2020 ore 9,00	Stanza 7
2 ^a prova d'esame	29 settembre 2020 ore 9,00	Stanza 7
3 ^a prova d'esame	30 settembre 2020 ore 9,00	Stanza 7

Le prove si svolgeranno presso la sede didattica del corso (Polo Beni Culturali, Blocco F, località Riello), L.go dell'Università snc – Viterbo.

2. Qualora il numero delle domande di partecipazione risultasse in misura significativamente superiore al numero dei posti a concorso, si procederà ad effettuare la prova suddividendo i candidati in turni distinti di cui verrà data comunicazione nel sito web di Ateneo all'indirizzo <http://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni-iscrizioni/articolo/test-di-ingresso-in-conservazione-e-restauro-dei-beni-culturali>.

3. I candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità almeno mezz'ora prima dell'inizio di ciascuna prova. In occasione della prima prova dovranno esibire la ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso.

Art. 9

Commissione giudicatrice

1. La Commissione, composta da almeno 5 membri effettivi e 3 supplenti (scelti fra il personale docente e ricercatore afferente al Corso di studio ed esperti), sarà nominata con decreto del Rettore, su proposta del Direttore del Dipartimento per la Innovazione nei sistemi biologici, agroalimentari e forestali. I nominativi saranno resi noti mediante pubblicazione nel sito d'Ateneo all'indirizzo <http://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni-iscrizioni/articolo/test-di-ingresso-in-conservazione-e-restauro-dei-beni-culturali>.

2. Alla Commissione è rimessa ogni responsabilità in ordine al regolare svolgimento delle prove, secondo le modalità e i criteri previsti dal presente bando.

3. Tutte le operazioni compiute dalla Commissione saranno riportate in apposito verbale, siglato in ogni foglio e sottoscritto dal Presidente e da tutti i componenti della Commissione.

4. Al termine delle prove di ammissione la Commissione esaminatrice redige la graduatoria di merito relativa a ciascun percorso formativo professionalizzante. Ogni graduatoria sarà redatta secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva risultante dalla somma aritmetica del punteggio riportato nelle singole prove d'esame.

In caso di parità di punteggio si terrà conto della votazione riportata nella 1° prova attitudinale; in caso di ulteriore parità, sarà attribuita priorità al soggetto anagraficamente più giovane.

5. Le graduatorie saranno pubblicate nel sito del Dipartimento (DIBAF) di afferenza del corso alla url <http://www.unitus.it/it/dipartimento/dibaf/ammissione4/articolo/concorso-di-ammissione> e nel sito di Ateneo all'indirizzo <http://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni-iscrizioni/articolo/test-di-ingresso-in-conservazione-e-restauro-dei-beni-culturali>.

Ai fini della copertura dei posti disponibili dei suddetti percorsi gli idonei non vincitori di altro percorso potranno, previa apposita richiesta, chiedere di essere immatricolati al percorso non scelto in sede d'esame.

6. La pubblicazione nei suddetti siti rappresenta l'unico mezzo di notifica agli interessati sull'esito della selezione. Non sarà data alcuna comunicazione personale ai singoli candidati.

Il decreto di approvazione degli atti e delle relative graduatorie di merito sarà pubblicato nella pagina web suindicata **entro il 5 ottobre 2020**.

Art. 10

Modalità e termini per l'immatricolazione

1. I candidati ammessi al corso di laurea magistrale a ciclo unico in "*Conservazione e restauro dei beni culturali*" dovranno effettuare l'iscrizione al primo anno di corso tramite la procedura di immatricolazione *online*, entro il termine perentorio del **12 ottobre 2020**.

I candidati che provengono da altro corso di studio dovranno presentare la domanda di passaggio di corso entro il medesimo termine.

Gli studenti potranno trovare le informazioni necessarie circa le modalità di immatricolazione all'interno della sezione "*Studenti*" > "*Immatricolazioni / Iscrizioni*" > "*Immatricolazioni*" del sito *web* d'Ateneo <http://www.unitus.it>.

2. Scaduto il suddetto termine gli interessati che non avranno ottemperato a quanto sopra saranno considerati rinunciatari e si procederà allo scorrimento della graduatoria con la chiamata degli studenti collocati in graduatoria dopo l'ultimo dei vincitori.

I candidati risultati vincitori a seguito dello scorrimento della graduatoria, dovranno presentare domanda di immatricolazione entro il termine perentorio del **21 ottobre 2020**.

L'elenco dei candidati ammessi sarà pubblicato nel sito *web* dell'Ateneo. Tale pubblicità rappresenta l'unico mezzo di pubblicità legale.

3. I vincitori in possesso di titolo di studio straniero dovranno allegare alla domanda di immatricolazione la seguente documentazione: titolo di studio corredato dalla traduzione ufficiale in lingua italiana, legalizzazione e dichiarazione di valore dello stesso rilasciati dalla Rappresentanza italiana del Paese ove il titolo è stato conseguito.

Art. 11

Tasse e contributi universitari

1. Gli studenti che si immatricolano al corso di laurea magistrale a ciclo unico in "*Conservazione e restauro dei beni culturali*" dovranno versare - in aggiunta all'importo delle tasse e contributi in vigore nell'anno accademico 2020/21 - un contributo per le spese delle attività di laboratorio soltanto per la durata legale del corso (5 anni) e in relazione al loro ISEE.

2. Sono esonerati dal versamento del contributo onnicomprensivo annuale gli studenti che rientrano nelle fattispecie di esonero totale di cui al D.M. n. 234 del 26/06/2020, nonché quelli beneficiari e idonei alle borse di studio Laziodisco, a.a. 2020/21.

La disciplina delle tasse e dei contributi universitari per l'a.a. 2020/21 è consultabile all'indirizzo <http://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni/articolo/tasse-e-contributi> del sito di Ateneo.

Art. 12 **Accesso agli atti**

1. Ai candidati è garantito l'accesso alla documentazione inerente il procedimento concorsuale, ai sensi della normativa vigente. Tale diritto si eserciterà secondo le modalità stabilite con Regolamento di Ateneo recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti, emanato con il Decreto Rettorale 7 agosto 2000, n. 994/00, e successive modificazioni ed integrazioni.

2. Il Responsabile dell'Ufficio Offerta Formativa (e-mail offertaformativa@unitus.it) è responsabile di ogni adempimento amministrativo inerente il presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della Commissione giudicatrice

Art. 13 **Trattamento e riservatezza dei dati**

1. In ottemperanza a quanto stabilito dal Decreto legislativo n. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo, il trattamento dei dati personali dei candidati sarà finalizzato esclusivamente alla gestione della procedura di selezione e per le finalità istituzionali dell'Ateneo nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza.

Art. 14 **Disposizione finale**

1. Per quanto non è espressamente previsto nel presente bando si rinvia alla normativa vigente. Il bando costituisce *lex specialis* della procedura selettiva; pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

2. Il presente avviso ha valore di convocazione ufficiale e i candidati non riceveranno alcuna ulteriore comunicazione. Eventuali aggiornamenti o integrazioni del presente bando verranno resi noti ai candidati, in via esclusiva, tramite pubblicazione nel sito d'Ateneo all'indirizzo <http://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni-iscrizioni/articolo/test-di-ingresso-in-conservazione-e-restauro-dei-beni-culturali>.

Viterbo, 27.07.2020

Il Rettore
Prof. Stefano Ubertini

PAC/ Firmato digitalmente da

**GIANLUCA
CERRACCHIO**

CN = CERRACCHIO
GIANLUCA
C = IT

Firmato digitalmente da

STEFANO UBERTINI

CN = UBERTINI STEFANO
SerialNumber =
TINIT-BRTSFN74L09G478G
C = IT

